



ASSEMBLEA COSTITUENTE
DEL MOVIMENTO 5 STELLE

QUADERNI DEGLI ATTORI

Titolo

PROPOSTE PER ASSEMBLEA COSTITUENTE

Soggetto che lo ha predisposto

Gruppo territoriale di Pomezia (Roma)

Data di invio

6 settembre 2024 ore 13.27

Proposte del Gruppo Territoriale di Pomezia in vista dell'Assemblea Costituente del Movimento 5 Stelle

1. Carta dei Principi e dei Valori

Rafforzare il radicamento locale con supporto economico ai gruppi territoriali. Terzo mandato solo per 1/3 degli eletti tramite voto online, con incarichi alternativi per gli altri. Per evitare alleanze e frenare il cambio di casacca, imporre un precontratto con penale per chi lascia prima di 3 legislature. È centrale la trasparenza finanziaria e il rispetto della regola dei 2 mandati. Modifiche per incentivare la restituzione di fondi ai gruppi locali e per escludere membri inadempienti.

2. Istituzioni e Coesione Territoriale

Combattere l'astensionismo con una maggiore presenza sul territorio, con sedi per i gruppi territoriali e un ritorno tra i cittadini nelle strade e piazze. A livello locale, introdurre una figura di raccordo tra amministrazione e cittadini, e una per ogni regione come tramite tra istituzioni locali e nazionali. Digitalizzare i servizi pubblici, ridurre il divario Nord-Sud e promuovere uno sviluppo equo nelle aree interne, contrastando ogni proposta secessionista.

3. Enti Locali

Affidare le strutture sportive pubbliche a privati che offrano anche servizi pro bono. Incoraggiare la partecipazione dei cittadini tramite il bilancio partecipativo e aumentare la trasparenza nelle amministrazioni locali per combattere la corruzione. Promuovere la collaborazione tra comuni per una gestione condivisa dei servizi, semplificare la burocrazia e rendere più efficienti i servizi locali, garantendo maggiore autonomia finanziaria e prevenendo il dissesto comunale.

4. Economia, Lavoro, Impresa

Introduzione di un salario minimo dignitoso, proporzionato al costo della vita, e lotta contro precarietà e lavoro nero. Esclusione delle cooperative dagli appalti pubblici e potenziamento dei controlli sui posti di lavoro. Maggiore supporto a chi non prosegue gli studi universitari e incentivi per l'alternanza scuola-lavoro. Promuovere l'economia circolare con incentivi per imprese sostenibili e garantire migliori condizioni di lavoro, con particolare attenzione ai giovani.

5. Salute e Inclusione Sociale

Potenziare la sanità pubblica eliminando l'intramoenia e riducendo il supporto alle strutture private. Ridurre le liste d'attesa e affrontare le disuguaglianze regionali nell'accesso alle cure. Stabilizzare il personale sanitario e garantire accesso equo a tutti, inclusi i meno abbienti, con buoni comunali per palestre e asili. La sanità privata deve essere equiparata alla pubblica, evitando che favorisca solo prestazioni remunerative.

6. Giustizia e Legalità

Reintroduzione del reato penale per l'evasione fiscale, certezza della pena e abolizione della prescrizione. Processi più rapidi, maggiore libertà per i giudici nelle indagini su mafie e traffici illeciti. Mantenere un esiguo numero di forze speciali e professionisti preparati per le eventuali crisi e al contempo aumentare le forze di polizia, finanza, carabinieri e relativi mezzi e strumenti di lavoro. Canale TV del movimento per garantire un'informazione libera e combattere fake news e concentrazione mediatica. Sistema fiscale più equo e legge sul conflitto di interessi.

7. Transizione Ecologica e Digitale

Incentivare la produzione di energia da fonti rinnovabili come solare, eolico e idroelettrico, anche su edifici privati. Introdurre pene severe per danni ambientali e migliorare la gestione dei rifiuti, promuovendo l'economia circolare. Si vuole favorire la transizione energetica con incentivi all'efficienza e detassare le aziende che investono in rinnovabili. È essenziale digitalizzare i servizi pubblici senza creare nuove disuguaglianze e promuovere l'uso etico dell'intelligenza artificiale.

8. Istruzione, Università, Cultura e Informazione

Informazione libera da condizionamenti economici, senza contributi pubblici, e indipendente dalla politica. Eliminare il numero chiuso nelle università, pianificare la costruzione di nuovi edifici scolastici e offrire più aiuti agli studenti, migliorando le strutture e i programmi di studio. Bisogna garantire l'accesso all'istruzione di qualità per tutti, indipendentemente dalle condizioni economiche, e promuovere la cultura e la formazione continua. Contrastare severamente la disinformazione, specie sui social.

9. Politiche di Genere e Diritti Civili

Favorire l'integrazione dei migranti, espellendo chi commette crimini. Politiche più sensibili per proteggere anziani, bambini, donne e popoli in crisi o guerra. È essenziale

ridurre le disparità di genere, promuovendo la parità salariale e l'equilibrio vita-lavoro. Rafforzare la protezione delle donne vittime di violenza e i diritti delle persone LGBTQIA+ e disabili, contrastando la discriminazione. Gestire le migrazioni con politiche umane e di accoglienza, garantendo integrazione equa.

10. “Città 2050” e PNRR (Sicurezza e Politiche per la Casa)

Istituire più centri commissariali e garantire controllo h24 del territorio, dalle città alle periferie. Potenziare la sicurezza urbana, prevenendo la criminalità e migliorando la resilienza ai disastri naturali. Migliorare la qualità della vita attraverso più spazi verdi, trasporti sostenibili e riduzione dell'inquinamento. Garantire il diritto alla casa, con politiche di edilizia popolare e rigenerazione urbana, per le categorie più vulnerabili.

11. Patrimonio Naturale

Rafforzare l'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole e nelle aziende, partendo dai giovani. Promuovere un sistema alimentare sostenibile che valorizzi i prodotti locali e riduca l'impatto ambientale, con incentivi per l'agricoltura biologica e a km zero. È fondamentale prevenire il dissesto idrogeologico, proteggere il territorio dai rischi naturali e gestire sostenibilmente le risorse idriche. Iniziative educative dovrebbero sensibilizzare sulla conservazione ambientale e combattere il maltrattamento animale.

12. Politiche Giovanili

Aprire le università e abolire il numero chiuso, trasformare beni comuni inutilizzati in aree di aggregazione giovanile e migliorare l'efficacia dei centri per l'impiego. Ridurre la disoccupazione giovanile, sostenere l'imprenditorialità e facilitare l'accesso alla casa, offrendo agevolazioni per i mutui. Creare spazi culturali e aggregativi, promuovendo la partecipazione attiva dei giovani nella vita sociale e culturale.

13. Infrastrutture e Mobilità Sostenibile

Per favorire la mobilità alternativa all'auto privata, potenziare la rete ferroviaria e i porti mercantili al sud, costruire centri di stoccaggio su rotaia e incentivare il trasporto merci ferroviario. Migliorare il trasporto pubblico locale e nazionale, rendendolo più accessibile e sostenibile, e creare infrastrutture per biciclette e veicoli elettrici. Implementare strade a senso unico con corsie pedonali e ciclabili, e investire nel trasporto su ferro, puntando a un abbonamento nazionale a basso costo.

14. Organizzazione e Strumenti dell'Associazione Movimento 5 Stelle

Istituire sedi fisiche per accogliere cittadini e offrire corsi obbligatori per chi si avvicina alla politica, inclusi corsi di preparazione a dibattiti e conferenze stampa. Tornare alle origini, evitare alleanze e prevenire cambi di casacca attraverso un precontratto con un costo simbolico. Il bilancio del Movimento deve essere pubblico, con parte dei compensi parlamentari destinati alle sedi locali dei Gruppi Territoriali. Potenziare la partecipazione diretta degli iscritti nelle decisioni e migliorare la trasparenza e l'efficienza interna.

15/a. Codice Etico

Stabilire requisiti etici rigorosi per i candidati e garantire che rispettino i valori del Movimento. Introdurre misure di controllo e responsabilità per i portavoce e amministratori eletti, includendo disposizioni nel Codice Etico riguardo a procedimenti giudiziari. Prevenire conflitti di interesse e garantire trasparenza nelle attività del M5S. Vincolo di mandato obbligatorio per evitare cambi di casacca e mantenere alta l'integrità morale e l'onestà nel Movimento.

15/b. Cosa pensi della regola dei due mandati?

Utilizzare i fondi per sostenere i gruppi territoriali e i portavoce. Essenziale mantenere le competenze acquisite dai membri più rappresentativi, evitando la loro esclusione. La regola dei 2 mandati da applicare solo ai Parlamentari italiani ed europei, permettendo mandati aggiuntivi per chi ha dimostrato eccellenza. Un terzo mandato potrebbe essere concesso a un massimo di 1/3 degli eletti, selezionati tramite voto online degli iscritti. Modifica regola dei 2 mandati: vincolo solo per le cariche elettive al Parlamento italiano ed europeo. Nessun vincolo per le cariche elettive minori compresi i Consigli Regionali. Facoltà degli ex parlamentari italiani ed europei di poter candidarsi alle cariche elettive più basse o come Presidenti di Regione o Sindaci o Presidenti di Municipio. Sono più che favorevole, perché risponde al valore identitario della politica come servizio e non come professione e permette un ricambio continuo di persone ed idee.

16. Altro Se vuoi suggerire un altro filone tematico o pensi che i bisogni e gli obiettivi strategici che ti interessano non rientrino in quelli sopra suggeriti puoi scrivere qui.

Ripudiare ogni guerra e non sostenere alcun paese in conflitto. Proporre un contratto di governo basato su temi e obiettivi specifici, stipulato dopo ogni elezione e vincolante per le coalizioni. La violazione del contratto comporterebbe lo scioglimento dell'alleanza. Piattaforma online per il confronto continuo tra attivisti ed eletti e creazione di una web radio-tv per migliorare la comunicazione.